



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO  
DI LOCAZIONE SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DI SFRATTO**

**IL COMUNE DI POMEZIA**

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016;

VISTA la deliberazione n. 630 del 25 ottobre 2016, pubblicata sul BURL n. 89 dell'8 novembre 2016, con la quale la Giunta Regionale approva le linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, nonché le modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo, annualità 2016 e residui 2014;

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. G14096 del 28 novembre 2016 di ripartizione del fondo in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R.L. n. 274/2003;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2160 del 29/12/2017 ad oggetto *“Concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratto di locazione soggetti a provvedimento di sfratto: approvazione Avviso Pubblico e modulo di domanda”*

**RENDE NOTO**

che con il presente Avviso Pubblico sono avviate le procedure finalizzate ad individuare gli inquilini morosi incolpevoli in possesso dei requisiti per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Lazio attribuiti a questo Comune con determinazione regionale n. G14096 del 28 novembre 2016.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità di **“BANDO APERTO”** al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione dell'annualità del fondo, fino ad esaurimento delle risorse erogate dalla

Regione Lazio.

## **BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

Sono beneficiari del contributo gli inquilini che si trovino nella condizione di morosità incolpevole come meglio descritto in seguito. I richiedenti dovranno risultare destinatari di atto di intimazione di sfratto con citazione per la convalida ovvero titolare di un provvedimento di rilascio esecutivo.

### **ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE**

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

**La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità e si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.**

### **REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio

oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

- non titolarità da parte del richiedente e di ciascun componente del nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- non aver già beneficiato di contributi aventi le stesse finalità del presente bando;
- non titolarità di contratto di locazione per alloggi di proprietà del Comune o dell'ATER a canone sociale, moderato, concordato;
- cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.

Costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

- ultrasettantenne;
- minore;
- donna vittima di violenza;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

**Si considera nucleo familiare del richiedente quello risultante dalle verifiche anagrafiche effettuate successivamente alla presentazione delle domande.**

### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il richiedente (moroso incolpevole) in possesso dei requisiti, presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario, ognuno per le dichiarazioni di competenza.

Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di identità dei firmatari della domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);

- 3) attestazione ISE o ISEE dell'inquilino/richiedente, in corso di validità;
- 4) documentazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la sussistenza di una delle motivazioni che hanno comportato la riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare, ovvero che attesti la situazione di morosità incolpevole;
- 5) copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 6) copia della citazione per la convalida di sfratto;
- 7) copia della documentazione che certifichi la condizione di morosità incolpevole.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere compilata unicamente su modelli messi a disposizione sul sito istituzionale: [www.comune.pomezia.rm.it/modulistica\\_sociali](http://www.comune.pomezia.rm.it/modulistica_sociali) e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomezia, sito in piazza Indipendenza n. 1, o trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it).

Le domande, complete di tutta la documentazione, saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione dando precedenza ai nuclei familiari aventi almeno un componente con i criteri preferenziali, meglio descritti tra i "requisiti".

### **FINALITA' DEL CONTRIBUTO**

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

- 1) a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- 2) a differire l'esecuzione del provvedimento di sfratto, qualora il proprietario dell'immobile lo consenta, per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- 3) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato.

I contributi saranno erogati dal Comune di Pomezia, fino al completo utilizzo delle risorse erogate dalla Regione Lazio. L'eventuale erogazione del contributo avverrà in base a quanto previsto dal presente Avviso, a seguito di specifica istruttoria della domanda in relazione alla concreta destinazione del contributo in essa dichiarata, e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità dei contributi è quella stabilita nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 630/2016:

- a) fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile:**

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole e in pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida potrà richiedere un contributo fino ad un massimo di euro 8.000,00 utile a sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario e a cessare la materia del contendere, ovvero ad ottenere l'estinzione del giudizio mantenendo il contratto in essere a condizione che il contratto stesso abbia una durata residua di almeno due anni. Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario che dimostri, con idonea documentazione, l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio.

- b) fino a un massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole:**

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato con fissazione del termine per il rilascio ma non ancora eseguito potrà richiedere un contributo a fondo perduto ai fini del ristoro del proprietario dell'alloggio che dimostri la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo verrà erogato al proprietario dell'alloggio, in presenza di accordo scritto tra le parti per il differimento dell'esecuzione.

- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione:**

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato e non ancora eseguito, che abbia trovato un nuovo alloggio diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio per cui venga sottoscritto un nuovo contratto di locazione, potrà richiedere un contributo fino ad un massimo di euro 2.000,00 utile a corrispondere un deposito cauzionale (massimo 2 mensilità) per permettere la stipula di un nuovo contratto di locazione. Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione.

- d) In caso di sfratto convalidato, fino a un massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato:**

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato ma non ancora eseguito che abbia trovato un nuovo alloggio, diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio, per cui venga sottoscritto un nuovo contratto di locazione a canone concordato o ad altre tipologie di canone inferiore a quelli di mercato, potrà richiedere un contributo a fondo perduto nel limite massimo di euro 12.000,00 utile a sostenere il canone di locazione fino alla concorrenza del limite massimo del contributo. Il contributo verrà erogato al proprietario del nuovo alloggio, dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, comunque, ad avvenuto rilascio dell'immobile oggetto di provvedimento di sfratto da parte del moroso incolpevole.

**L'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).**

Il contributo erogato è liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio:

- 1) come ristoro, anche parziale, della morosità pregressa qualora rinunci formalmente alla procedura di sfratto;
- 2) come ristoro, anche parziale, delle mensilità di differimento qualora abbia dato disponibilità al differimento dei termini di rilascio dell'alloggio;
- 3) come versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto;
- 4) come versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto a canone concordato.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere compilata unicamente su modelli messi a disposizione sul sito istituzionale: [www.comune.pomezia.rm.it/modulistica\\_sociali](http://www.comune.pomezia.rm.it/modulistica_sociali) e presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomezia, sito in piazza Indipendenza n. 1, o trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it).

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

A seguito della conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo e alla Regione Lazio, gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di accesso allo stesso e con sfratto convalidato, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Qualora la domanda fosse presentata prima della convalida di sfratto, sarà onere del richiedente provvedere al suo aggiornamento, dopo l'eventuale convalida, al fine dell'inserimento degli elenchi da inviare alla Prefettura.